

TI_GERICHTE 52.2002.322 vom 21. November 2002

TI Tribunale d'appello, 2002-11-21, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_52.2002.322

FR: TI_GERICHTE 52.2002.322 du 21 novembre 2002

IT: TI_GERICHTE 52.2002.322 del 21 novembre 2002

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1.1

La competenza del Tribunale cantonale amministrativo è data dall'art. 36 cpv. 1 LCPubb. La legittimazione attiva delle ricorrenti, attive nel campo della movimentazione di inerti, è certa. Il ricorso della _____ è tempestivo. È dunque ricevibile in ordine. Quello della _____, inoltrato il 4 settembre 2002, è invece tardivo, siccome inoltrato dopo la scadenza del termine di 15 giorni fissato dall'art. 46 PAmM al quale rinvia l'art. 37 LCPubb per impugnare il bando ed i documenti del concorso. Contrariamente a quanto sostiene in replica la ricorrente, questo termine non è iniziato a decorrere soltanto il giorno successivo (22 agosto 2002) alla data in cui ha ricevuto i documenti che aveva richiesto, bensì già il giorno successivo alla data (19 agosto 2002), espressamente indicata dall'avviso di gara apparso sul FU (cifra 9 e 13), in cui gli atti d'appalto sono stati resi pubblici e messi a disposizione dei concorrenti presso i competenti servizi del committente. Del resto, nel proprio allegato ricorsuale, l'insorgente stessa appare condividere questo assunto. Trattandosi di provvedimenti amministrativi di carattere concreto e generale, ossia diretti ad un novero indeterminato di destinatari (cd. Allgemeinverfügungen), la pubblicazione sul FU e la messa a disposizione degli atti presso l'autorità che li adotta costituiscono le modalità usuali ed inevitabili di notificazione ed esplicano gli stessi effetti di un'intimazione individuale (cfr. Rhinow/Krähenmann, Schweizerische Verwaltungsrechtsprechung; Erg. Bd., n. 84 B I g; Scolari, Diritto amministrativo, Parte generale, 2a ed., N 1225; Kölz/Häner, Verwaltungsverfahren und Verwaltungsrechtspflege des Bundes, 2a ed., N 351 ss). La pubblicazione in via edittale crea infatti la finzione della conoscenza del contenuto dell'atto, e perciò della decorrenza del termine di ricorso, fin da quel momento o comunque conformemente alle indicazioni riportate nella pubblicazione stessa. Tale finzione è irrefragabile, per cui tempi e modi in cui gli interessati prendono posteriormente effettiva conoscenza dell'atto pubblicato sono irrilevanti (cfr. BR 2/2001 p. 62; GAAC 61.78; STA inedita 16 luglio 2001 in re S.C.G e llcc., consid. 3.2; Cocchi / Trezzini, CPC annotato, 2a ed., ad art. 123 N. 1). Nel caso di specie, il termine di ricorso ha pertanto iniziato a decorrere il 20 agosto ed è giunto a scadenza il 3 settembre 2002.

E. 1.2

I ricorsi possono essere evasi con un unico giudizio (art. 51 PAmM), senza istruttoria (art. 18 PAmM). In particolare, non occorre verificare se la discarica di _____ disponga delle necessarie autorizzazioni. La legittimità del bando in contestazione non dipende da questa circostanza.

E. 2

L'art. 29 LCPubb ammette la possibilità di presentare offerte deroganti dai moduli e dai progetti (varianti di progetto), oppure varianti nei metodi e programmi di esecuzione (varianti esecutive) nei casi contemplati nell'avviso di gara. In questi casi, precisa l'art. 35 RLCPubb, i documenti di gara stabiliscono le condizioni minime che le offerte devono rispettare, nonché le modalità per la loro presentazione. Per principio, il concorrente che intende avvalersi della facoltà, concessa dal bando, di presentare una variante è comunque tenuto ad inoltrare l'offerta completa (Galli/Lehmann/Rechsteiner, *Das öffentliche Beschaffungswesen in der Schweiz*, n. 288). La variante costituisce in sostanza un'offerta che diverge lecitamente da quella sollecitata dal committente con il bando di concorso e che, previa valutazione in base ai criteri d'aggiudicazione, deve essere posta a confronto con le altre offerte pervenute.

E. 3

Nell'evenienza concreta, il committente intende in sostanza liberare alcuni terreni situati a _____ in località _____ dal materiale che vi era stato depositato in vista della costruzione della strada del _____. Considerata la vicinanza, negli atti di gara il committente ha indicato quale destinazione la discarica _____. Allo scopo di verificare se esistano alternative più convenienti ha tuttavia concesso ai concorrenti la facoltà di presentare offerte in variante. Le condizioni di gara non sono però state formulate con la chiarezza e l'univocità richieste da un bando di concorso, che accorda ai concorrenti la facoltà di inoltrare varianti. Criticabile appare anzitutto la definizione dell'opera progettata (pos. 211.100). Essa non si limita infatti ad indicare che l'oggetto della commessa è costituito dalla rimozione del materiale dai fondi in questione, ma prevede espressamente che i lavori oggetto del presente appalto riguardano l'allontanamento alla discarica _____, escludendo così, almeno apparentemente, la possibilità di proporre una diversa destinazione a titolo di variante esecutiva. Deduzione, questa, che le posizioni 721.212 e 721.214 dell'elenco dei prezzi sembrano avvalorare e che non è dissipata dalla posizione delle condizioni locali (CPN 102) relativa alle varianti (cfr. pos. 330). Il difetto denunciato dalla _____ non è tuttavia tale da giustificare l'annullamento del bando, poiché l'equivoco è stato chiarito nell'ambito del sopralluogo tecnico obbligatorio esperito il 22 agosto 2002, nel corso del quale i partecipanti sono stati informati che la discarica _____ non costituiva una destinazione imperativa e che potevano essere proposte varianti, considerate esecutive a dispetto della definizione dell'opera progettata data dalle condizioni locali. Le condizioni di gara, così precisate, non possono tuttavia essere avallate, perché eventuali varianti, che prevedessero un'altra destinazione, non potrebbero essere comparate, dal profilo del prezzo, con le offerte che prevedono invece di depositare il materiale nella discarica _____. Al riguardo occorre in effetti considerare che le tasse di deposito per questa discarica non sono ancora state definite. L'elenco dei prezzi (pos. 642.200) chiede pertanto ai concorrenti di esporre dei prezzi provvisori, ossia dei prezzi che potranno essere modificati verso l'alto o verso il basso, dopo che l'autorità cantonale avrà definito le tasse di deposito. Questa riserva di adeguamento di un elemento essenziale delle offerte non è di rilievo nella misura in cui tutte le offerte prevedessero di trasportare il materiale alla discarica di _____. Entra tuttavia in conflitto con i principi che regolano la materia del contendere, in particolare con quello della parità di trattamento, allorché le offerte contemplanti il trasporto a questa discarica fossero da mettere a confronto con varianti che prevedono l'allontanamento del materiale verso altre destinazioni, per le

quali le tasse di deposito sono già state fissate definitivamente. Non è invero dato di vedere come queste offerte in variante, dai prezzi fissi ed immodificabili, possano essere validamente poste a confronto con offerte il cui prezzo può essere in seguito adeguato a dipendenza delle tasse di deposito che saranno stabilite dalla competente autorità cantonale per la discarica di _____. Indipendentemente dall'apparente contraddittorietà delle relative condizioni di gara, la possibilità di inoltrare varianti va quindi esclusa. 4. In questo stadio della gara, non appare possibile tutelare il controverso bando di concorso limitatamente alle fasi di rimozione, di allontanamento del materiale e di ripristino del terreno o in relazione alla sola opzione di base, ossia quella che prevede il deposito alla discarica _____. In effetti, l'apertura delle offerte nel frattempo inoltrate renderebbe forzatamente note anche le proposte in variante, rivelando inutilmente aspetti di sicuro rilievo, qualora la destinazione prescelta del materiale non dovesse essere _____. In tale evenienza, il principio della libera concorrenza risulterebbe pertanto pregiudicato, o comunque limitato, senza fondate ragioni. Di conseguenza, il ricorso della _____ va accolto, con il conseguente, inevitabile annullamento del provvedimento censurato. Il committente rinvierà le offerte ai concorrenti senza aprirle. Dato l'esito, la tassa di giustizia è posta in parte a carico della ricorrente _____. Le ripetibili alla _____ sono invece a carico dello Stato secondo soccombenza. Per questi motivi, visti gli art. 1, 5, 36, 37 LCPubb; 3, 18, 28, 31, 60, 61, 65 PAmm; dichiara e pronuncia: 1. Il ricorso della ditta _____ è accolto. § Di conseguenza, la decisione 14 agosto 2002 con cui il Dipartimento del territorio indice un pubblico concorso per i lavori di ripresa e trasporto in discarica del materiale depositato in zona _____ a _____ è annullata. 2. Il ricorso della _____ è irricevibile. 3. La tassa di giustizia è a carico della _____ nella misura di fr. 600.-. 4. Lo Stato rifonderà alla ditta _____ fr. 1'000.- a titolo di ripetibili. 5. Intimazione a: Per il Tribunale cantonale amministrativo Il presidente
Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.